



COMMUNICATION ON ENGAGEMENT (COE)
GLOBAL COMPACT
SOCIETÀ' ITALIANA DI ECONOMIA
AGRO-ALIMENTARE

Periodo di riferimento: febbraio 2019 – febbraio 2021

Indice

Parte I

STATEMENT OF CONTINUED SUPPORT BY PRESIDENTE SIEA

Parte II

DESCRIZIONE DELLE AZIONI E MISURAZIONE DEI RISULTATI

1. Eventi organizzati da SIEA
2. Alcuni convegni con la partecipazione di SIEA
3. Eventi patrocinati da SIEA
4. Relazioni e collaborazioni esterne Progetto “Agrifood Mismatch” Formazione e attività di ricerca dei soci SIEA
5. Partecipazione alle attività del GCNI
8. Partecipazione alla RUS
9. Gli strumenti di comunicazione

Parte I

STATEMENT OF CONTINUED SUPPORT BY PRESIDENTE SIEA

Catania 28/2/2021

Per i nostri stakeholders:

Confermo che la Società Italiana di Economia Agro-Alimentare(SIEA) prosegue nel sostegno al Global Compact delle Nazioni Unite e nel suo impegno a promuovere i suoi 10 principi in materia di Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Anticorruzione.

Nella Comunicazione SIEA relativa al periodo in esame descriviamo la nostra mission e le attività fattivamente poste in essere sia con la diretta partecipazione dei nostri soci, sia con il fattivo contributo di altri soggetti esterni all'Associazione. Le principali informazioni sono riportate anche sul sito web della società (www.siea.it) e costantemente aggiornate e diffuse attraverso gli strumenti social da essa utilizzati.

L'Associazione rappresenta un **luogo di incontro tra ricercatori, docenti, imprenditori e pubblici decisori** interessati alle problematiche economiche relative allo sviluppo sostenibile del sistema agro-alimentare.

Nello svolgere tale ruolo, la Società si adopera in primo luogo per contribuire ad aggiornare e **adeguare i temi della ricerca scientifica e dell'alta formazione** al rapido mutare dei modelli di produzione e consumo dei prodotti agricoli e agroalimentari, in uno scenario in cui l'agricoltura è progressivamente cambiata, divenendo attore fondamentale non solo per le funzioni di approvvigionamento alimentare ma anche per quelle di gestione e tutela dell'ambiente fisico e sociale sul quale insiste il mondo rurale. In seguito a tali evoluzioni anche gli orizzonti della ricerca si sono enormemente ampliati, richiedendo nuovi strumenti di analisi e sempre più ampie conoscenze appartenenti ad un numero crescente di settori scientifici. Così come altrettanto importanti sono le novità che continuamente si registrano in merito al bagaglio delle conoscenze che debbono possedere tutti coloro che gestiscono il sistema produttivo, garantendone la competitività sui mercati di fronte alle sfide della sostenibilità e della globalizzazione.

Di fronte a tale evoluzione diviene strategica non solo la crescita delle conoscenze e competenze settoriali ma la capacità di fare rete tra tutti gli stakeholders che a vario titolo partecipano alla gestione e allo sviluppo sostenibile del comparto agro-alimentare.

Ispirandosi a tali principi la SIEA è aperta, oltre che agli studiosi del settore, anche agli operatori e ai decision-maker, stimolandoli a partecipare alle attività dell'Associazione non solo in qualità di fruitori dei risultati della ricerca, ma come soggetti che sempre più attivamente partecipano al suo sviluppo e orientamento. Si tratta di una comunità in grado di influenzare positivamente il modo di pensare e i comportamenti delle persone con le quali interagiscono grazie anche ad una aumentata sensibilità nei confronti dei temi ambientali, della qualità di vita dei lavoratori, dei rapporti con le comunità locali e più sinteticamente a tutte le tematiche per uno sviluppo sostenibile dei nostri territori e delle nostre comunità. La partecipazione a network internazionali come il Global Compact non può che essere per SIEA uno stimolo a non fermarsi ai risultati raggiunti ma continuare a guardare avanti e porsi obiettivi sempre più sfidanti continuando a condividere pienamente i 10 principi del Global Compact e degli SDGs dell'Agenda 2030, nonché facendo proprio il prezioso insegnamento che questo duro periodo pandemico ha consegnato alla nostra società, ricordandoci come sia particolarmente pericoloso avere la presunzione che il progresso tecnico e la crescita economica possano da soli bastare a garantire una società migliore.

Prof. Biagio Pecorino

Presidente Società Italiana di Economia Agro-Alimentare

Parte II

DESCRIZIONE DELLE AZIONI E MISURAZIONE DEI RISULTATI

Le principali attività realizzate da SIEA, soprattutto negli ultimi anni, interessano trasversalmente le aree tematiche dei 10 principi del Global compact: lavoro, ambiente, diritti umani, anticorruzione.

L'attenzione dell'Associazione ai suoi stakeholder si costruisce e si consolida attraverso le principali attività che impegnano la Società e che consistono:

1. nell'**organizzare incontri** dedicati a temi specifici ovvero incontri periodici realizzati dall'associazione **sulle tematiche di attualità più rilevanti per il settore**. In particolare, è previsto un **Convegno annuale dell'Associazione** come momento di incontro con gli stakeholder. All'incontro, negli ultimi anni, ha sempre partecipato un rappresentante del network italiano del Global Compact il cui contributo ha sicuramente favorito una migliore divulgazione dei principi e attività portate avanti dal GC;
2. nell'**intrattenere rapporti di collaborazione con le altre società scientifiche**, sia del settore, sia di altre aree scientifico-disciplinari. Quest'ultima collaborazione avviene anche grazie alla partecipazione alle attività dell'Associazione italiana delle Società scientifiche agrarie (AISSA);
3. nell'**affrontare le problematiche della didattica** dell'economia agro-alimentare e delle discipline affini in ambito universitario;
4. nell'**intrattenere rapporti con enti pubblici e privati** che si occupano di economia agro-alimentare;
5. nella pubblicazione della **rivista Economia Agro-alimentare**, fondata dalla Società nel 1996, e diventata nel tempo una voce autorevole per gli economisti agrari che si occupano del comparto agro-alimentare;
6. nel sostenere **attività indirette** portate avanti dai soci e che influenzano positivamente diversi soggetti anche nell'ottica dei 10 principi del Global Compact.



1. Eventi organizzati da SIEA

Il “disegno” generale

Nel periodo in esame l'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale attraverso la promozione di eventi convegnistici capaci di alimentare il dibattito tra il mondo accademico e i principali stakeholder pubblici e privati operanti nel campo agro-alimentare.

Tale attività nel periodo 2019 – 2021 è stata sviluppata dovendo affrontare le problematiche relative all'emergenza COVID-19. Nonostante ciò, nei due anni sono stati comunque promossi due eventi convegnistici in presenza e cinque eventi monotematici in forma di webinar.

Coerentemente con i principi che ispirano l'Associazione, tutte le iniziative sono state promosse ponendo particolare attenzione allo sviluppo di un dibattito tra ricerca, formazione, imprese e pubbliche istituzioni.

Al centro dei vari eventi le questioni relative allo sviluppo dell'agro-alimentare si sono sempre direttamente confrontate con le sempre più pressanti esigenze di garantire scelte di tipo sostenibile. Anche di fronte agli eventi pandemici dovuti a COVID-19 hanno direttamente evidenziato le fragilità di un pianeta che ormai vive in condizioni di equilibrio assai precarie.

Le iniziative già svolte

1. CONVEGNO INTERNAZIONALE CONGIUNTO SIEA – CESET – AIEAA – CREA – SIDEA – EAAE “ECONOMICS OF CULTURE AND FOOD IN EVOLVING AGRI-FOOD SYSTEMS AND RURAL AREAS” MATERA, 10-12 OCTOBER 2019



Il Convegno è stato organizzato in collaborazione con l'associazione europea degli economisti agrari EAAE e ha raccolto l'adesione del CREA e delle quattro società italiane che insieme a SIEA si occupano delle problematiche legate allo sviluppo rurale con particolare riferimento alle tematiche economiche ed estimalive. L'evento ha avuto come tema principale quello relativo alla lettura delle relazioni funzionali tra cultura, evoluzione del sistema agroalimentare e sviluppo rurale. I contenuti sono ben sintetizzati nella presentazione dell'evento:

“Culture is a driver of a range of topics currently investigated by the agricultural and food economics profession. Examples include touristic-driven development of rural areas (both remote areas and areas closely connected to cities), change in consumer behaviour and working habits, innovation and technology acceptance, link between supply and demand through food networks, chain organization and trust, governance forms at the interplay between private action and public policy. These phenomena are often studied separately by different branches of agricultural and food economics. Yet, cultural issues are interconnected and affect the vitality and competitiveness of the agriculture, food and bio-economy systems. The seminar explores the different meanings of culture and their relationships with agriculture and food systems as interpreted through the lens agricultural and food economists.”

L'evento è stato sviluppato con due sessioni plenarie e diverse sessioni parallele nelle quali sono stati presentati contributi relativi ai seguenti principali argomenti:

- Cultural changes and food consumption.
- Local culture, global culture and rural/sustainable development.
- Food quality and culture.
- Cultural issues in the organization of agri-food global value chains.
- Culture and innovation.
- Culture and agricultural policy.
- Culture and values.

**EAAE seminar 174 -European Association of Agricultural EconomistsDA
October 10 -12, 2019 | Matera, Italy - AGENDA**

Date: Thursday, 10/Oct/2019

10:00am - 1:00pm
Aula Magna
Pre-conference: Side events and meetings of the national associations
1:00pm - 2:00pm
Welcome lunch: Welcome lunch and registration at Campus University
2:00pm - 3:00pm
Aula Magna
Opening: Opening seminar, Conveners and local Authorities
3:00pm - 3:45pm
Aula Magna
Plenary 1: Between ethics and aesthetics: emerging foodscapes of food consumption
Presenter: Mara Miele, Cardiff
University Chair: Tiziano Tempesta, University of Padova
4:00pm - 5:30pm
Aula Magna
CS 1.1: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Giovanni Sogari
4:00pm - 5:30pm
Aula B103
CS 1.2: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Luca Cacchiarelli
4:00pm - 5:30pm
Aula C103
CS 1.3: Topic 3. Food quality and culture
Session Chair: Francesco Bimbo
4:00pm - 5:30pm
Aula AM B
CS 1.4: Topic 4. Cultural issues in the organization of agri-food global value chains
Session Chair: Gaetano Martino
4:00pm - 5:30pm
Aula AM C
OS 2.3: Workshop "Local food policies"
5:30pm - 6:00pm
Coffee break 1: Coffee break 1
6:00pm - 7:30pm
Aula AM C
CS 1.5: Topic 5. Culture and innovation
Session Chair: Livia Madureira
6:00pm - 7:30pm
Aula Magna
CS 2.1: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Petjon Ballco
6:00pm - 7:30pm
Aula AM B
OS 2.4: Workshop "Introduction to Q Methodology"

6:00pm - 7:30pm
Acquario
PS 2.5: Poster session
Session Chair: Vasco Boatto
Date: Friday, 11/Oct/2019
9:00am - 9:45am
Aula Magna
Plenary 2: Culture Dependent Preferences
Presenter: Rodolfo M. Nayga, University of Arkansas
Chair: Pietro Pulina, University of Sassari
10:00am - 11:30am
Aula Magna
CS 3.1: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Matthieu Dubois de Labarre
10:00am - 11:30am
Aula B103
CS 3.2: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Linda Arata
10:00am - 11:30am
Aula C103
CS 3.3: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Vladi Finotto
10:00am - 11:30am
Aula AM B
CS 3.4: Topic 3. Food quality and culture
Session Chair: stefania troiano
10:00am - 11:30am
Aula AM C
CS 3.5: Topic 4. Cultural issues in the organization of agri-food global value chains
Session Chair: Aron Torok
11:30am - 12:00pm
Coffee break 2: Coffee break 2
12:00pm - 1:30pm
Aula Magna
CS 4.1: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Roberta Capitello
12:00pm - 1:30pm
CS 4.2: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Sara Gabellini
Aula B103
12:00pm - 1:30pm
Aula C103
CS 4.3: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Cristina Vaquero
Pineiro
12:00pm - 1:30pm
Aula AM B
CS 4.4: Topic 4. Cultural issues in the organization of agri-food global value chains

Session Chair: Stefano Corsi
12:00pm - 1:30pm
Aula AM C
CS 4.5: Topic 5. Culture and innovation
Session Chair: Jill Hobbs
1:30pm - 2:30pm
Lunch: Lunch
2:30pm - 4:00pm
Aula Magna
CS 5.1: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Elena Castellari
2:30pm - 4:00pm
Aula B103
CS 5.2: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Megan Waldrop
2:30pm - 4:00pm
Aula C103
CS 5.3: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Diana Caporale
2:30pm - 4:00pm
Aula AM B
CS 5.4: Topic 6. Culture and agricultural policy
Session Chair: Francesco Mantino
2:30pm - 4:00pm
Aula AM C
CS 5.5: Topic 7. Culture and values
Session Chair: Gioacchino Pappalardo
4:00pm - 4:30pm
Coffee break 3: Coffee break 3
4:30pm - 6:30pm
Aula Magna
Round table: Cibo, qualita e cultura: quali sfide per l'agro-alimentare e per i territori rurali
Date: Saturday, 12/Oct/2019
9:00am - 10:45am
Aula Magna
CS 6.1: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Mario Veneziani
9:00am - 10:45am
Aula B103
CS 6.2: Topic 1. Cultural changes and food consumption
Session Chair: Tiziana De Magistris
9:00am - 10:45am
Aula C103
CS 6.3: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Imre Fertő
9:00am - 10:45am
Aula AM B
CS 6.4: Topic 2. Local culture, global culture and rural/sustainable development
Session Chair: Mary Ryan
9:00am - 10:45am
Aula AM C

2. CONVEGNO SIEA: *LOCALE VS GLOBALE. LE IMPRESE AGROALIMENTARI IN UN CONTESTO INTERNAZIONALE IN EVOLUZIONE*, Parma 24 -25 settembre 2020



Il XXVIII Convegno annuale SIEA ha affrontato le tematiche relative alle minacce e alle opportunità che l'agroalimentare italiano si troverà ad affrontare in mercati internazionali sempre più dinamici e mutevoli, con implicazioni immediate e di lungo periodo. La competizione nelle sfide globali non è più basata soltanto sulle caratteristiche dei prodotti ma sul confronto sempre più diretto tra territori. La posta in palio non riguarda solo il futuro di uno specifico comparto economico, con tutte le imprese che in esso operano, ma anche quello di interi contesti socio-economici locali, implicando dinamiche profondamente diverse per i prodotti che si presentano sul mercato come commodity rispetto ai prodotti differenziati.

Negli ultimi dieci anni, nonostante le avverse condizioni economiche generali, il comparto è cresciuto sia sul piano qualitativo che quantitativo, con un export che ha consolidato la sua posizione di primaria importanza nell'economia nazionale. Al contempo è aumentata la complessità delle sfide, soprattutto a causa della recrudescenza di alcuni fenomeni come ad esempio le contraffazioni, i rischi igienico-sanitari e le svariate forme di protezionismo. In questo scenario evolutivo di continua espansione dei valori dell'agroalimentare italiano, la componente agricola sta perdendo progressivamente terreno. Ciò pone interrogativi importanti in merito alla sostenibilità economica del modello agroalimentare italiano, tanto a livello nazionale quanto europeo.

Di fronte a tale contesto problematico il Convegno ha promosso il dibattito esaminando come risponderà il sistema agroalimentare italiano alle sfide del futuro, sapendo difendere ed accrescere la propria competitività, rispondendo al tempo stesso a sempre più puntuali e pressanti esigenze ambientali e sociali.

L'incontro di Parma ha rappresentato un'occasione di riflessione e di dibattito su questi temi da varie prospettive, proponendo spunti interessanti sulle possibili strategie di "glocalizzazione", individuando le azioni più immediate e le politiche di medio-lungo termine da mettere in atto da parte di imprese, attori istituzionali e mondo della ricerca per garantire lo sviluppo del comparto agroalimentare nazionale.

La scelta di Parma quale sede per discutere di tali tematiche proprio nell'anno in cui essa è Capitale Italiana della Cultura, non è stata casuale: con tale scelta si è inteso sottolineare come il sostegno delle eccellenze qualitative dell'agroalimentare italiano poggia in primo luogo sulla salvaguardia degli elementi di tipicità del prodotto, tangibile espressione dello specifico patrimonio di conoscenze locali che orienta modi di produrre, di consumare e, più in generale, di creare cultura e stili di vita.

XXVIII CONVEGNO SIEA - Parma, 24-25 settembre 2020

Giovedì 24 settembre 2020 - Aula Filosofi

- 13,00. Buffet di benvenuto con *Degustazione dei Prodotti del Territorio* e Registrazione dei partecipanti
- 14,00. Apertura lavori e saluti istituzionali
- 14,30. Sessione plenaria: presiede **Antonio Boschetti**, Direttore responsabile de L'Informatore Agrario
- **Pietro Pulina**: "Sovranità e sovranismo alimentare nello scenario internazionale post Covid-19"
 - **Paolo De Castro**: "Riforma della PAC e Recovery Plan: una strategia europea per l'agricoltura"
- 15,15. Interventi programmati
- **Alessio Mammi**, Assessore Regionale Agricoltura Emilia-Romagna
 - **Nicola Bertinelli**, Presidente Consorzio del Parmigiano Reggiano
 - **Paolo Tramelli**, Direttore marketing internazionale Consorzio del Prosciutto di Parma
 - **Maurizio Bassani**, Direttore commerciale Lactalis Italia BU Parmalat e Amministratore delegato Centrale del latte di Roma
 - **Marcello Gelo**, Global marketing Director Mutti S.p.a.
- 16,30. Dibattito
- 17,00. *Coffee break*
- 17,15. **Assemblea dei Soci SIEA**
- 18,00. **Elezioni degli Organi della Società** (che si svolgeranno esclusivamente in presenza)
- 20,00. **Cena Sociale** presso il Caseificio della Musica (Bertinelli) a Noceto (PR)

Venerdì 25 settembre 2020 - Aula dei Filosofi

- 9,00. **Comunicazioni** * Moderatore: Samuele Trestini
- 11,00. *Coffee break*
- 11,15. **Comunicazioni** * Moderatore: Alessandra Castellini
- 13,00. *Colazione di lavoro*
- 15,00. Presentazione del Progetto "Agrifood Mismatch"
- 16,00. **S. Gardi**, "Imprese e sostenibilità: il Global Compact delle Nazioni Unite"
- 16,30. Chiusura dei lavori

* Elenco delle comunicazioni programmate:

1. R. Capitello, I. C. Todirica, E. C. Ricci, R. Scarpa, D. Begalli
Exploring young adults' opinions on sustainable food consumption

2. B. De Devitiis, R. Viscecchia, G. Nardone, A. Seccia
L'uva da tavola come alimento funzionale: le preferenze dei consumatori per gli attributi salutistici ed ambientali
3. S. Fabbrizzi, M. Cipollaro, S. Menghini
La percezione del vino naturale nei produttori e nei consumatori: un'analisi esplorativa
4. S. Chironi, S. Bacarella, L. Altamore, P. Columba, M. Ingrassia
Ethnic contaminations in Italian food culture - A pilot study on spice consumption of Sicilian consumers' and changes of liking
5. A. Stiletto, E. Rozzanigo, S. Trestini
Il ruolo della valutazione edonica sulle preferenze dei consumatori per gli arilli di melagrana: un esperimento di scelta
6. Cammarelle, M. Lombardi, R. Viscecchia
Health and eco innovations in food and beverage packaging: is there producers' willingness to invest?
7. M. Cipollaro, S. Fabbrizzi, S. Menghini
Craft beer, territorio e Neolocal practices: un'analisi sui birrifici artigianali agricoli
8. F. Checchinato, V. Finotto, C. Grosso, C. Mauracher
Digital marketing presence and maturity among food SMES: an analysis on the North East of Italy
9. C. Ievoli, D. Marandola, C. Palombo, A. Belliggiano

New organizational models for the development of the agri-food sector in inner areas: production choices and distribution strategies in two business cases from mid-southern Apennines, Italy

10. A. Frascarelli, G. Chiodini, R.D. Marghidan, M.G. Ranalli

La regolazione dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine: il caso del Parmigiano Reggiano Dop

11. B. Arru, R. Furesi, F. A. Madau, P. Pulina
Price and Quantity Fluctuations in the US Market of "Pecorino Romano PDO" Cheese

12. V. M. Merlino, S. Massaglia, D. Borra, F. Brun, S. Blanc
Understanding milk offer in large retail chain in North Italy: Are there difference between local and global brands?

13. R. Sardaro, P. La Sala

Agricultural emissions and international trade: Evidences from a dynamic panel analysis

3. CICLI WEBINAR “L’AGROLAIMENTARE ITALIANO OLTRE IL COVID-19”, 29 Maggio 2020 – 26 Giugno 2020



L'Associazione ha promosso questo ciclo di seminari online con lo scopo di definire le prospettive di rilancio dell'agro-alimentare italiano dopo l'emergenza COVID-19. La pandemia, che purtroppo non possiamo ancora del tutto archiviare come un brutto ricordo, ci ha violentemente posti di fronte alle molteplici fragilità degli attuali modelli di sviluppo, evidenziando l'urgenza di adottare scelte radicali per il futuro del nostro Pianeta. L'intento dei webinar SIEA è stato quello di andare oltre la mera “conta dei danni”, provando a disegnare l'Agro-alimentare italiano che verrà cogliendo l'occasione di sviluppare un'azione di tipo ri-fondativa, non limitandosi a recuperare le posizioni perse, ma cogliendo l'occasione per provare a rimuovere le molteplici criticità del nostro sistema produttivo e fare emergere con maggiore forza le specificità che lo rendono unico al mondo.

L'iniziativa SIEA si è articolata in 5 seminari che si sono tenuti con cadenza settimanale tra la fine del mese di maggio e il mese di giugno 2020. Ai vari eventi hanno partecipato studiosi, politici e imprenditori con una notevole partecipazione di pubblico sia nell'immediato svolgimento degli eventi, sia successivamente, come attestato dai download degli eventi resi permanentemente disponibili su canale YouTube dell'Associazione all'indirizzo https://www.youtube.com/channel/UCNoX1q16aEi_sIBKWSdEYtw

L'AGROLAIMENTARE ITALIANO OLTRE IL COVID-19 – Ciclo Webinar

29 maggio 2020, ore 14.30

Economia circolare e sistema agro-alimentare dopo il COVID-19

con Edo Ronchi (Fondazione Sviluppo Sostenibile), Paolo De Castro (Parlamento Europeo), Stefano Pascucci (University of Exeter, UK) - Coordina Pietro Pulina (Università di Sassari)

5 giugno 2020, ore 15.00

Il suolo come elemento per la sicurezza alimentare e il futuro sostenibile del sistema agro-alimentare. Prospettive dopo il COVID-19

con Giuseppe L'Abbate (Sottosegretario alle Politiche Agricole), Vincenzo Michele Sellitto (MSBiotech spa), Raffaella Pergamo (CREA-PB), Raffaella Zucaro (CREA-PB) - Coordina Lucia Briamonte (CREA-PB)

19 giugno 2020, ore 15.00

Spunti di riflessione sull'impatto dell'emergenza Covid_19 sui mercati agroindustriali

con Alessandra Castellini (Università Alma Mater Bologna), Gianpiero Calzolari (Granarolo spa), Valentina Mellano (Nord-Ovest, Ass. “Le Donne dell’Ortofrutta”), Sara Grasso (Oranfrizer, Ass. “Le Donne dell’Ortofrutta”), Domenico Regazzi (Università Alma Mater Bologna) – Coordina Rocco Roma (Università di Bari)

25 giugno 2020, ore 17.00

Il credito all’Agricoltura dopo il COVID-19

con Fabian Capitanio, (Università degli Studi di Napoli Federico II, Raffaele Borriello, (ISMEA) Gianluca Buemi, (CONAF) – Coordina Biagio Pecorino (Università degli Studi di Catania)

26 giugno 2020, ore 17.00

Agroalimentare, COVID-19: tutela, informazione e consapevolezza del consumatore

con Antonio Iaderosa (Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari), Nicola Bertinelli (Consorzio Parmigiano Reggiano, Coldiretti), Roberta Spadoni (Università Alma Mater Bologna) - Coordina Silvio Menghini (Università di Firenze)

Indicatori di risultato:

- a. buon coinvolgimento degli stakeholder della SIEA, con una media di 200 partecipanti per gli eventi svoltisi in presenza, e coinvolgimento del mondo della ricerca, di rappresentanti aziendale e istituzionali anche come speaker. Con una media di 100 contributi scientifici inviati e condivisi nei giorni dei convegni. Nelle iniziative online, per ciascuno intervento sono stati contate presenze per evento (sia su canale Youtube che diretta Facebook) prossime al numero di 1.000.
- b. buona collaborazione con le altre società scientifiche

2. Convegni con la partecipazione o patrocinio di SIEA

I più recenti convegni che hanno visto la partecipazione di uno più rappresentanti e/o il patrocinio SIEA:

Titolo evento	Organizzatori evento
XVII CONVEGNO AISSA “Il contributo della ricerca italiana all’intensificazione sostenibile in agricoltura”, Milano 18-19 febbraio 2021	AISSA
Per una PAC al futuro: tra transizione e cambiamento, Firenze 15 febbraio 2021	Accademia dei Georgofili
3rd GIOVANNI ANANIA summer school on evidence-based policy making “Machine Learning techniques in agricultural, food and environmental policy analysis, Rende (CS), 13-17 giugno 2020	AIEEA
9 th Conference of the Italian Association of Agricultural and Applied Economics “Mediterranean agriculture facing climate change: Challenges and policies”, Valenzano-Bari, 10-12 giugno 2020	AIEEA
Il convegno AISSA #under40 “Network ricerca, multidisciplinarietà”, Sassari, 4-5 giugno 2020	AISSA

VII CONVEGNO AISSA - CONFERENZA DI AG.R.A.R.I.A “Buone pratiche di intensificazione sostenibile – strumento per lo sviluppo del sistema agroalimentare italiano”, Reggio Calabria 17 - 18 febbraio 2020	AISSA
INCONTRO-DIBATTITO “Ricerca, formazione e terza missione dell’economia agraria e agro-alimentare e dell’estimo rurale nelle nuove prospettive nazionali ed europee”, ROMA, 13 FEBBRAIO 2020	AIEEA
“La valutazione delle politiche agricole. Una sfida per la governance del settore”, Roma, 29 novembre 2019	AIEEA
“Esperienze di valutazione delle politiche agricole Tematiche e metodologie a confronto””, Roma, 28 novembre 2019	AIEEA
XII Congresso Nazionale SISEF “ La scienza utile per le foreste: ricerca e trasferimento” Palermo, 12-15 novembre 2019	SISEF
XIII Congresso della Società Italiana di Nematologia, Catania, 02-04 ottobre 2019	SIN
XII Conferenza ESPANET Italia 2019 “territori del Wellfare (de-)globalizzazioni, innovazioni e conservazioni”; Urbino 19-21 settembre 2019	ESPANET
42nd World Congress of Vine and Wine; Ginevra 15-19 luglio 2019	AAWE
Regolare il mercato delle filiere vitivinicole nella prospettiva di riforma della PAC. Riflessioni dal confronto tra i casi AOC Champagne, Chianti, Firenze 26 giugno 2019	Accademia dei Georgofili
Accademia Nazionale di Agricoltura “Foresta e suolo: biodiversità, conservazione, risorse; Imola 15-18 giugno 2019	Accademia Nazionale di Agricoltura
I° congresso nazionale “La filiera delle carni di selvaggina selvatica”; Lodi, 7-8 giugno 2019	S.I.E.F

Indicatori di risultato:

- c. attivazione di eventi volti a promuovere l'allargamento degli orizzonti dell'attività di ricerca e di divulgazione verso le migliori pratiche di sostenibilità e responsabilità sociale che hanno visto un buon coinvolgimento degli stakeholders e una buona collaborazione con le altre società scientifiche.



4. Relazioni e collaborazioni esterne

Nell’ultimo biennio la collaborazione con le istituzioni pubbliche, gli enti della ricerca e il mondo delle aziende al fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile ha continuato ad essere uno dei principali obiettivi di SIEA quello di incrementare le collaborazioni.

In tale direzione, va letto il maggiore coinvolgimento dei soci sostenitori¹ (sia nelle attività congressuali e convegnistiche sia attraverso uno specifico progetto “Mismatch” (si veda paragrafo 5) ma anche le numerose collaborazioni avviate con soggetti istituzionali e non. Di seguito si citano le principali che in questi anni sono proseguite:

- ☐ SIDEA, Società Italiana di Economia Agraria
- ☐ CESET, Centro Studi di Estimo e di Economia territoriale
- ☐ AIEAA, Italian Association for Agricultural and Applied Economics
- ☐ AISSA, Associazione Italiana Società Scientifiche Agrarie
- ☐ Accademia dei Georgofili
- ☐ CREA, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- ☐ MAECI, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

5. Progetto “Agrifood Mismatch”



Le scelte di sviluppo sostenibili propongono sfide sempre più complesse alla base delle quali è necessario avere attori non solo responsabili ma anche consapevoli e competenti. Per gestire tali difficili scenari non è

¹ La Società ha modificato, nel 2015, il proprio Statuto per accogliere i soci sostenitori, che possono essere chiamati fra persone fisiche e giuridiche che concorrono con mezzi finanziari allo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica dell'Associazione, della diffusione e della valorizzazione dei risultati.

necessario solo sperare che tutti gli attori coinvolti siano eticamente all'altezza delle scelte che sono chiamati ad assumere, ma che siano anche all'altezza della complessità delle problematiche che hanno di fronte.

Partendo da tali principi, un concreto impegno verso uno sviluppo sostenibile non può prescindere dall'avere a disposizione risorse umane sempre più competenti e continuamente aggiornate.

Mismatch è un progetto pluriennale che promosso dalla SIEA ed avviato nel 2020 si propone di operare in tale senso. L'obiettivo generale che con tale progetto ci si prefigge è quello di valutare il grado di aderenza dell'offerta formativa e di nuova conoscenza messa attualmente in campo dal sistema nazionale universitario e di ricerca nei confronti della domanda latente ed espressa dalle imprese agro-alimentari nazionali in materia di conoscenze, abilità, competenze e capacità in capo alle risorse umane disponibili. Per conseguire tale obiettivo generale, il Progetto Mismatch in questi anni sarà sviluppato attraverso una serie di attività tese a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- ✓ Mappatura dell'offerta formativa universitaria nazionale erogata;
- ✓ Mappatura della nuova conoscenza prodotta dal sistema nazionale della ricerca di base e applicata;
- ✓ Analisi della domanda di conoscenze, competenze, abilità e capacità di livello medio e avanzato espressa dalle imprese agro-alimentari italiane;
- ✓ Determinazione del grado di sovrapposizione tra domanda e offerta e individuazione delle zone di carenza e di eccesso di offerta;
- ✓ Definizione di possibili strategie istituzionali per favorire lo sviluppo dell'offerta formativa e della ricerca di base e applicata in grado di assicurare competitività e sostenibilità al sistema delle imprese agro-alimentari italiane.

Indicatori di risultato:

- a. buon coinvolgimento degli stakeholder della SIEA, in particolare i soci sostenitori, attraverso la presentazione dei primi risultati del progetto durante il convegno di Parma con un coinvolgimento di circa 80 persone si è avuto un buon riscontro degli stakeholders presenti per la prosecuzione del progetto.

6. Formazione e attività di ricerca dei soci SIEA

In larga misura, i membri appartenenti all'Associazione operano svolgendo attività di formazione e di ricerca nell'ambito delle tematiche economiche, politiche, gestionali ed estimative della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca), dell'economia agroalimentare e delle agro-biotecnologie.



La trattazione di tali tematiche è di fatto stata da sempre ispirata ai principi base del Global Compact, trovando pertanto nell'adesione al Network da parte dell'Associazione un'opportunità di maggiore condivisione e di ulteriore crescita ed orientamento di alcuni contenuti formativi e divulgativi.

Il passaggio da un approccio settoriale ispirato allo sviluppo agricolo a quello di una più ampia prospettiva di sviluppo rurale ha fortemente condizionato il dibattito relativo alla crescita economica del settore primario legandolo e subordinandolo in misura crescente alle implicazioni sociali ed ambientali che le scelte di crescita economica implicano, sia nelle prospettive intergenerazionali sia nell'ottica intragenerazionale.

Tale visione d'insieme è il presupposto fondante di tutte le iniziative assunte dai soci dell'Associazione nei vari ambiti professionali nei quali operano, a partire dai ricercatori e i docenti universitari impegnati negli insegnamenti delle discipline economico-agrarie e nelle relative ricerche, ai ricercatori operanti in altre istituzioni pubbliche e agli operatori privati.

7. Partecipazione alle attività del GCNI



La collaborazione con il Network italiano del Global Compact è stata reciproca. Un rappresentante del GCNI ha partecipato agli eventi annuali che la SIEA organizza (si veda punto 1.) annualmente e un rappresentante SIEA ha partecipato ai webinar, seminari, giornate formative organizzate dal GCNI, alcuni dei quali sono di seguito riportate:

Titolo evento	data evento
"Valutare le performance aziendali sulla sostenibilità: SDG Action Manager"	Webinar 26 gennaio 2021
"Rendicontare la performance di sostenibilità: strumenti UNGC e GRI a supporto delle aziende"	Webinar 14 luglio 2020
"Science-Based Targets ed il contributo delle aziende sul clima"	Webinar, 24 giugno 2020

8. Partecipazione alla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

La SIEA partecipa alla RUS attraverso i propri soci, in quanto utile strumento di promozione della cultura della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile.



COS'È LA RUS

Promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane da luglio 2015, la RUS - **Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile** (<https://reterus.it/>) è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Gli Atenei attualmente coinvolti sono 78. (<https://reterus.it/aderenti-e-modalita-di-adesione/>)

LE FINALITÀ PRINCIPALI

diffondere la **cultura e le buone pratiche di sostenibilità**, all'interno e all'esterno degli Atenei;
promuovere gli **SDGs** - Sustainable Development Goals e contribuire al loro raggiungimento;
rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'**esperienza italiana** a livello internazionale.

La RUS ha avviato dei **Gruppi di Lavoro tematici** su materie considerate trasversali e prioritarie al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile i propri obiettivi istituzionali. I Gruppi di lavoro sono i seguenti:

GdL Cambiamenti climatici
GdL Cibo
GdL Educazione
GdL Energia
GdL Inclusione e Giustizia sociale
GdL Mobilità
GdL Risorse e Rifiuti

GLI OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Armonizzazione delle attività istituzionali e miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti.

Creazione di una community capace di sviluppare/disseminare/trasferire/adattare best practices nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la RUS stessa a livello nazionale e internazionale.

Promozione all'interno della rete di progetti già sperimentati con successo da uno o più aderenti e sviluppo congiunto di iniziative relative a nuove progettualità.

Sviluppo della dimensione educativa transdisciplinare dei programmi universitari al fine di far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti.

Formazione e aggiornamento sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale di tutti gli Atenei italiani.

Sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e promozione a dimensione locale, nazionale e internazionale, in ottica di stakeholder engagement.

Incremento delle collaborazioni con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università;

Formulazione di pareri e proposte, su materie di propria competenza, qualora richiesti da soggetti istituzionali.



LE PRINCIPALI INIZIATIVE

La CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il 29 e 30 maggio 2019 ha ospitato nell'ambito dei **"Magnifici incontri CRUI 2019"** il **Convegno RUS 2019**. I "Magnifici Incontri" hanno declinato il tema "Le Università per la sostenibilità" in 4 aree e 8 tavoli di lavoro: Ambiente, clima, energia; Welfare, salute e benessere; Economia, lavoro e territorio; Istruzione e diritto allo studio. Al termine del convegno è stato presentato il Manifesto Da "Le Università per la Sostenibilità" a "La Sostenibilità è nelle Università", nel quale la RUS, in seno alla CRUI, ha ricevuto il mandato per predisporre un Piano Attuativo Nazionale secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in sintonia con il MIUR.

Il Convegno RUS 2020 svolto nell'ambito della Seconda edizione degli "Stati Generali Mondo Lavoro" a Torino dal 22 al 30 settembre con l'obiettivo di creare un confronto costruttivo fra le persone che sono soggetti attivi del mondo del lavoro. Il Convegno, tenutosi il 26 settembre, è stato dedicato al tema della "Formazione e nuove competenze" nel campo della sostenibilità e dell'impatto sociale e ha rappresentato un'occasione di confronto nazionale importante tra rappresentanti di rilevanti istituzioni nazionali.

RUS per Expo - L'Esposizione Universale Expo 2020 Dubai si terrà negli Emirati Arabi Uniti dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Circa 200 paesi parteciperanno all'Esposizione, tra cui anche l'Italia. Il tema di Expo 2020 Dubai è "opportunità, sostenibilità e mobilità": opportunità di liberare il potenziale dei singoli e delle comunità per creare un futuro migliore, sostenibilità nel senso di accessibilità e resilienza delle risorse ambientali, energetiche e idriche e mobilità per la creazione sistemi innovativi di logistica, trasporto e comunicazione di persone, beni e idee. La RUS collabora con il Commissariato dell'Italia per Expo 2020 Dubai per promuovere e valorizzare l'attività che il sistema universitario italiano sta realizzando nel percorso verso Expo 2020 Dubai.

La RUS, in collaborazione con il Club Alpino Italiano - CAI, ha organizzato il 19 settembre 2020 la seconda edizione dell'iniziativa Climbing for Climate. La prima edizione, che ha visto l'Università di Brescia in prima linea nella preparazione con il supporto della Sezione del CAI di Brescia, ha avuto luogo il 19 luglio 2019 ed ha visto salire sul ghiacciaio del Monte Adamello Rettori e delegati dei Rettori, oltre alla Presidente stessa della RUS. Link alla prima edizione di Climbing for climate: <https://www.unibs.it/eventi/cfc-climbing-climate>. La seconda edizione, diffusa su tutto il territorio nazionale, ha promosso i temi dell'Agenda 2030 attraverso la conoscenza dei territori e la mobilità attiva.

La European Researchers' Night – La Notte dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea ogni anno dal 2005 che coinvolge migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. L'obiettivo è quello di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca. In particolare, nel 2020 la Notte dei ricercatori, per via dell'emergenza sanitaria si è tenuta venerdì 27 novembre 2020 contemporaneamente in tutta Europa. Molte università hanno partecipato all'evento con iniziative dedicate ai temi della sostenibilità. <https://reterus.it/notte-ricercatori/>

9. Gli strumenti di comunicazione

L'Associazione opera attraverso un articolato piano di comunicazione fondato sui seguenti mezzi:

- Sito web
- Newsletter
- Socialnetwork
- Canale YouTube SIEA
- Rivista Economia Agro-Alimentare

Il Sito web della SIEA www.sica.it



Strutturato in varie sezioni, il sito web dell'Associazione offre un accesso immediato alle principali attività attraverso le quali opera.

Nel Sito, facendo particolare riferimento ai contenuti di particolare rilevanza per la presente relazione, è presente una specifica area destinata al Network che l'Associazione ha in questi ultimi anni consolidato con specifici accordi e convenzioni:



La Newsletter, gestita congiuntamente con il comitato editoriale della rivista e indirizzata a tutti i soci e stakeholder selezionati, ha lo scopo di aggiornare mensilmente su lavori pubblicati/accettati dalla rivista e iniziative direttamente promosse dalla società o vicine ai temi di interesse dei suoi associati.

Socialnetwork (facebook e linkedin) finalizzati a raggiungere i soci e tutti gli stakeholders SIEA direttamente, consentendo un livello di interazione superiore alle forme di comunicazione unilaterali indicate in precedenza attualmente contano un migliaio di follower.

Canale YouTube SIEA: l'emergenza sanitaria ci messo di fronte alla necessità di individuare una modalità d'incontro e di lavoro che prima era utilizzata da una fascia ridotta di persone. Per questo come riportato al paragrafo 2 SIEA ha organizzato dei webinar i cui contenuti sono stati condivisi e resi disponibili in maniera permanente sul canale YouTube SIEA dando luogo ad una condivisione di circa 5.000 contatti.



Economia agro-alimentare / Food Economy è la rivista dell'Associazione. E' una rivista scientifica trimestrale peer-reviewed edita da FrancoAngeli Edizioni, fondata nel 1996, la Rivista, indicizzata da Scopus, si propone come un forum internazionale per la discussione e l'analisi di questioni socio-economiche, politiche, legali e tecniche mono e interdisciplinari, relative ai sistemi agricolo e alimentare. Accoglie con favore la presentazione di documenti originali incentrati su agricoltura, alimentazione, risorse naturali, sicurezza, nutrizione e salute, compresi tutti i processi e le infrastrutture coinvolti nella fornitura di cibo alle popolazioni; così come i processi, gli input e gli output coinvolti nel consumo e nello smaltimento di alimenti e prodotti alimentari. Le analisi includono anche contesti sociali, politici, economici e ambientali e sfide in termini di risorse umane.

Le proposte devono essere indirizzate a un pubblico internazionale di ricercatori, professionisti e responsabili politici e possono prendere in considerazione scale locali, nazionali o globali.



Dal 2020 la rivista è ad accesso aperto.

I temi ricorrenti degli articoli pubblicati nel periodo di riferimento sono sintetizzati nella seguente nuvola di parole.

Agri-environmental collaborative projects: challenges and perspectives in Italy.
 *Borsotto, P., Gaito, M., Papaleo, A., De Vivo, C., Ascani, M., Ricciardi, G., & Guccione, G. D. (2019).

An exploratory study on the construction of networks in social farming.
 *Giuca, S., & De Leo, S. (2019).

A social network linking rural and peri-urban agricultural production to the city of Rome: a case study.
 *Branchini, D. (2019).

The National Contact Points for the OECD Guidelines for Multinational Enterprises: a global “network” for a responsible agri-food supply chain.
 *Casadei, F. (2019).

Per una storia degli studi di marketing in Italia: note e appunti tra editoria e università.
 *Viganò, E., Gori, F., & Amicucci, A. (2019).

Enhancement of food production quality: the truffle case.
 *Obayelu, O. A., & Idowu, O. O. (2019).

Dietary diversity status of rural households in Nigeria: a gendered perspective.
 *Medici, M., Pedersen, S. M., Carli, G., & Tagliaventi, M. R. (2019).

Environmental Benefits of Precision Agriculture Adoption.
 *Lukiewska, K. M., & Juchniewicz, M. G. (2019).

Factors of International Competitiveness of EU Member States’ Food Industries.
 *Franc-Dąbrowska, J. A. (2019).

Crawling financialization in Central and Eastern Europe using the example of Agriculture.
 *Firlej, K., & Kubala, S. (2019).

Determinants of variation of potato prices in the European Union.
 *Kata, R., Cyrek, M., & Cyrek, P. (2019).

Changes in the level and structure of food expenses in the European Union in the context of increasing household incomes.
 *Gebeska, M., Gołębiewska, B., & Hubbard, C. (2019).

Polish farmer and consumer preference for product produced within standards respected animal welfare.
 *Ślusarz, G., & Cierpiał-Wolan, M. (2019).

Development of entrepreneurship in valuable natural rural areas.
 *Gołębiewski, J., Takala, J., Juszczak, O., & Drejerska, N. (2019).

Local contribution to circular economy. A case study of a Polish rural municipality.
 *Wicki, L., & Dudek, H. (2019).

Factors influencing cereals yield in Polish agriculture.
 *Chkhartishvili, N., Mamasakhlisashvili, L., Tchanturia, I., & Bakradze, D. (2019).

The rare Georgian wine grape in modern oenology.
 *Chiara, F., Adamashvili, N., Contò, F., & Fiore, M. (2019).

Food Loss and Waste, a global responsibility?
 *Shalamberidze, I., & Akhobadze, M. (2019).

Web platform for “Smart City” data collection and analytics.
 *Chkoniya, V., Madsen, A. O., & Coelho, T. (2019).

The impact of information and communication technologies in fish consumption in Portugal: building a support for the coming generations.
 *Søren Marcus Pedersen, Kim Martin Lind, Orjon Xhoxhi, Atila Yazar, Sven-Erik Jacobsen, Jens Erik Ørum (2020)

Introducing quinoa in Turkey – farmers perception in the region of Adana
 *Samuele Trestini, Alice Stiletto (2020).

Does Italian origin really determine a price premium for fluid milk? Evidences from a hedonic price analysis
 *Franco Mari (2020).

A methodological proposal for the estimation of the Standard Output of dog breeding. A study case from Italy
 *Carlos Moreno Miranda, Raúl Moreno, Pablo Moreno (2020).

Protected-Denomination-of-Origin Cocoa Bean: Chain governance and Sustainability Performance
 *Jiří Zelený, Lucie Pláková, Jan Hán, Jan Kašpar

“Pale Lager and Double Carp Fries, Please”. The McDonaldization of the Culinary Culture in the Czech Republic
 *Lucia Briamonte, Stefania Lucchi Conti, Raffaella Zucaro

Guest Editorial: Sustainable Management of Water Resources: Agricultural Sector and Environmental Protection
 *Pierangelo Carbone, Debora Siviero, Raphaela Itimura de Camargo, Amirhassan Masoumi

Water management: A way to achieve a more efficient irrigation system
 *Giacomo Giannoccaro, Ruggiero Sardaro, Rossella de Vito, Luigi Roselli, Bernardo C. de Gennaro

Politiche di gestione della risorsa idrica sotterranea a fini irrigui. Analisi delle preferenze degli agricoltori
 *Ruggiero Sardaro, Piermichele La Sala

The technical efficiency of the Apulian winegrowing farms with different irrigation water supply systems
 *Alberto Zambotti

Un nuovo modello per l'agricoltura in Valle di Non, fra risparmio idrico e tutela ambientale
 *Fabiana Natali, Giacomo Branca

On positive externalities from irrigated agriculture and their policy implications: An overview
 *Cinlberto Bertozzi, Fabio Paglione

New advanced designed systems to ensure safeguard of the territory and preservation of water resources for irrigation
 *Danijel Nestić, Tomislav Vukina

Examining the Prevalence of Obesity in Croatia: The Story of the Mediterranean Diet

**Muslima Zaban, Alessandro Bonadonna*

The food insecurity and the young generations' perception: A systematic review

**Angela Polito, Elena Azzini, Lorenzo Barnaba, Milena Verrascina, Barbara Zanetti, Alessandro Monteleone, Federica Intorre, Donatella Ciarapica, Stefano Tomassini, Laura Guidarelli*

Socio-economic drivers in productive rural activities and their impact on the eating habits, lifestyle and nutritional status of people living in a rural area: The Majella National Park as a case study

**Lucie Adenauer, James Breen, Anne Hayden*

Insights in overcoming the non-adoption of voluntary agricultural ghg mitigation measures in Ireland

**Graziella Benedetto, Maria Bonaventura Forleo*

Foodies' movement fostering stakeholders' networks: A regional case study

**Made Ika Prastyadewi, Indah Susilonati, Deden Dinar Iskandar*

Preserving the Existence of Subak in Bali: The Role of Social, Cultural, and Economic Agencies

**Julieta Alejandra Rodríguez, Elsa Mirta Margarita Rodríguez, Beatriz Lupin*

Consumers' assessment of labelled and packaged fresh potato: Evidence from Experimental Auctions

Dal momento dell'adesione al Global Compact, i vari mezzi di comunicazione sopra indicati sono stati ampiamente e continuativamente utilizzati per condividere anche le informazioni relative al Network.

Indicatori di risultato:

- a. La nostra newsletters e nostra rivista viene inviata e letta da circa 200 stakeholder ai quali viene inviata.
- b. Alla rivista vengono sottoposti in media 30 articoli all'anno per la pubblicazione